



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SETTORE 7 - RIFIUTI, TUTELA AMBIENTALE ED ECONOMIA CIRCOLARE**

Assunto il 12/12/2024

Numero Registro Dipartimento 1578

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 18317 DEL 13/12/2024

Oggetto: Comune di Rizziconi (RC) - D.G.R. nn. 322/2014 - 380/2015 - 131/2016 – 344/2017 –
Liquidazione royalties ANNUALITA' 2016-2017

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI

- lo Statuto regionale;
- l'art. 31 comma 1 della legge regionale 13/05/1996, n. 7 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale";
- la D.G.R. 21/06/1999, n. 2661 recante "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla legge regionale n. 7/96 e dal Decreto legislativo n. 29/93 e ss.mm.ii.";
- il Decreto n. 354 del 24/06/1999 del Presidente della Giunta Regionale, recante "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";
- il Decreto Legislativo n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 34 del 12.08.2002 recante "Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali";
- l'art. 45 della L.R. n. 8 del 04/02/2002;
- la Legge regionale 3 febbraio 2012, n. 3 "Misure in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza della pubblica amministrazione regionale ed attuazione nell'ordinamento regionale delle disposizioni di principio contenute nel decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150" e s.m.i.;
- il D.P.G.R. n. 180 del 07/11/2021 con il quale è stato approvato il "Regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale" n. 9 del 7/11/2021;

VISTI

- la D.G.R. n.159 del 20/04/2022 rubricata "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale-approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 07 novembre 2021, n.9";
- la DGR n.163 del 30/04/2022 "Modifiche al Regolamento di Organizzazione delle Strutture della Giunta Regionale";
- la DGR n. 708 del 28/12/2022 con la quale è stato individuato quale Dirigente Generale del Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente" l'Ing. Salvatore Siviglia, Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria;
- il D.P.G.R. n. 138 del 29/12/2022 di Conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente" della Giunta della Regione Calabria all'ing. Salvatore Siviglia;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 297 della seduta del 23/06/2023 avente ad oggetto: "Avviso interno, riservato ai Dirigenti di ruolo, per il conferimento di incarichi di livello non generale presso i Dipartimenti della Giunta della Regione Calabria pubblicato sul sito web istituzionale in data 18 aprile 2023: DETERMINAZIONI";
- la D.G.R. n. 578 del 26 ottobre 2023 recante "Approvazione Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva – Anno 2024";
- la D.G.R. n. 665 del 14/12/2022 recante "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle Strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022 n. 3 e ss.mm.ii." modificata da ultimo con D.G.R. n. 572 del 24/10/2024 recante "Modifica del Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale n. 12/2022 e s.m.i.";
- il Decreto del Dirigente Generale n. 15866 del 13/11/2024 recante: "DGR 572/2024. Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana. Atto di micro organizzazione";
- il D.P.G.R n. 115 del 29/12/2023 di Conferimento dell'incarico all'ing. Ida Cozza di Dirigente del Settore "Rifiuti, Tutela Ambientale ed Economia Circolare" dell'UOA "Transizione Ecologica, Acque e Rifiuti" del Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente" della Giunta della Regione Calabria;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 29 del 06/02/2024 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026 sotto sezione Performance e sotto sezione Piano Triennale della prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 444 del 12/08/2024 recante "DGR 29/2024 (Approvazione Piano Integrato di attività e organizzazione 2024/2026) – Modifica e di integrazione";

- la Delibera di Giunta Regionale n. 571 del 24/10/2024 avente ad oggetto “DGR n. 29/2024 (approvazione piano integrato di attività e organizzazione 2024/2026) e DGR n. 444/2024 – modifica ed integrazione”;
- la nota prot. Regcal n. 569453 del 11/09/2024 con la quale l’ing. Nicole Margiotta è stata nominata Responsabile del Procedimento relativo alla “Liquidazione delle Royalties in favore dei comuni sede di impianto pubblico o privato dichiarato di interesse pubblico ovvero di impianto pubblico di smaltimento”, supportata dalla d.ssa Gabriella Trevisan;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e s.m.i recante norme in materia ambientale;
- la L.R. n° 18 del 12 aprile 2013, pubblicata sul BURC n. 8 del 16 aprile 2013, “cessazione dello stato di emergenza nel settore dei rifiuti. Disciplina transitoria delle competenze regionali e strumenti operativi”;
- la L.R. n° 14 del 11/08/2014 pubblicata sul BURC n. 36 del 11 agosto 2014 “Riordino del servizio di gestione dei rifiuti urbani in Calabria”;

PREMESSO CHE:

- a seguito della cessazione dello stato di emergenza ambientale nel settore dei rifiuti urbani, dichiarato con OPCM n.2696 del 21.10.1997, la legge regionale n. 18/2013, sulla base delle disposizioni dell’Ordinanza del capo Dipartimento della protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 57 del 14/03/2013, disponeva che la Regione Calabria si occupasse della gestione degli interventi e delle iniziative finalizzate al superamento delle criticità in atto, compresa la riscossione e la definizione della tariffa per il conferimento dei rifiuti urbani negli impianti di trattamento;
- in particolare, nelle more dell’attuazione della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, l’art. 1, comma 2 della legge regionale n. 18 del 12.04.2013 disponeva che le tariffe per lo smaltimento dei rifiuti urbani (RU), per il conferimento in impianto, come anche per quello in discarica, venissero versate direttamente alla Regione Calabria con le modalità fissate con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Politiche dell’Ambiente, d’intesa con il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio e Patrimonio;
- con D.G.R. n 322/2014 e n 584/2017 veniva approvata la tariffa provvisoria dovuta dagli enti locali calabresi per il conferimento rifiuti e con D.G.R. n 220/2019 si approvava il conguaglio tariffario dovuto per le annualità 2016 e 2017, necessario ad assicurare gli equilibri di bilancio;

CONSIDERATO CHE in materia di royalties riconosciute ai Comuni quale ristoro ambientale sono stati emanati i seguenti provvedimenti:

- la DGR n. 322/2014 con la quale è stata stabilita l’entità della tariffa che i comuni devono versare alla Regione per lo svolgimento del servizio di trattamento/smaltimento dei rifiuti urbani tal quale e per la frazione umida proveniente dalla raccolta differenziata, differenziandola in funzione del livello di raccolta differenziata raggiunto da ogni singolo Comune e prevedendo dei vantaggi economici per i comuni sede di impianto di trattamento e/o discarica pubblica; la composizione tariffaria di cui alla predetta DGR 322/2014 riconosce una royalties di € 5/t ovvero 7€/t, rispettivamente ai Comuni sede d’impianto di trattamento pubblico o dichiarato di interesse pubblico e a quelli sede di impianto di smaltimento pubblico;
- la D.G.R. n. 380 del 13/10/2015 che ha stabilito:
 - a) al punto 6 l’ammontare delle royalties da riconoscere ai Comuni sede di impianto di trattamento pubblico o di interesse pubblico pari a “ ...() ... € 10 per ogni tonnellata di rifiuto in ingresso ... () ... qualora il sito di ubicazione dell’impianto sia prossimo ad aree per le quali sia riconosciuto il valore paesaggistico, naturalistico ed ambientale sulla base dei vincoli di tutela stabiliti ex legge, in ottemperanza a direttive comunitarie, leggi di Stato, leggi e o regolamenti regionali, quali a titolo esemplificativo, siti ricadenti nella rete Natura 2000 (SIC e ZPS), parchi e riserve statali o regionali, Oasi Naturalistiche riconosciute a livello Statale o Regionale nonché tenendo conto della vicinanza di aree con produzioni agricole ed alimentari, a denominazione di origine controllata(DOC), a denominazione di origine controllata e garantita (DOGP), a denominazione di origine protetta (DOP), a indicazione geografica protetta (IGP), a indicazione geografica tutelata (IGT)”;
 - b) al punto 4 lettera b) che “il Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente e Territorio, I Dirigenti generali dei Dipartimenti Regionali e, comunque la Ragioneria Generale sono tenuti a porre in essere la compensazione ,in termini di cassa, tra i crediti certi, liquidi ed esigibili che la regione

vanta nei confronti degli Enti locali e le somme certe, liquide ed esigibili da erogarsi ai medesimi Enti, fatta eccezione per quelli afferenti ai progetti relativi alla programmazione operativa 2007-2013 cofinanziata dai fondi europei”;

- la D.G.R. n. 131 del 29/04/2016 che ha stabilito al punto 2 *“di riconoscere, ai comuni confinanti con quelli ove sono ubicati gli impianti pubblici di trattamento/smaltimento rifiuti ed il cui territorio disti non più di 3 km in linea d’aria dal perimetro esterno degli impianti predetti, una royalty pari al 50% di quella riconosciuta ai comuni ospitanti i richiamati impianti pubblici, per ogni tonnellata di rifiuto trattato”;*
- la D.G.R. n. 344 del 25/07/2017 che ha riconosciuto a partire dal gennaio 2018:
 - a) al punto 3 la modifica della DGR 380/2015 *“per i comuni sede di impianto di trattamento pubblico o privato dichiarato di interesse pubblico, ovvero di impianto pubblico di smaltimento, l’incremento della royalty nella misura del 50% del valore base determinato dalla D.G.R. n. 324/2014, qualora il sito di ubicazione dell’impianto sia prossimo ad aree per le quali sia riconosciuto il valore paesaggistico, naturalistico e ambientale sulla base di vincoli di tutela stabiliti ex legge, in ottemperanza a direttive comunitarie, leggi dello Stato, leggi e/o regolamenti regionali”;*
 - b) al punto 4 la modifica della DGR n. 131/2016 *“per i comuni confinanti con quelli ove sono ubicati gli impianti di trattamento pubblico o privati dichiarati di interesse pubblico, ovvero gli impianti di smaltimento, una royalty complessivamente pari al 50% di quella riconosciuta ai comuni sede dei richiamati impianti, da distribuirsi proporzionalmente alle superfici territoriali interessate, per ogni tonnellata di rifiuto trattato, al contemporaneo sussistere delle seguenti condizioni:*
 - a) *il confine territoriale non deve distare più di 1 km in linea d’area dal perimetro esterno degli impianti predetti;*
 - b) *entro tale fascia, deve essere almeno presente un nucleo abitato secondo la definizione ISTAT”;*
 - c) al punto 5 *“di estendere ... () ... ai comuni sede di impianti di trattamento della frazione organica da raccolta differenziata, pubblici o privati dichiarati di interesse pubblico la royalty prevista dalle DGR n. 324/2014, 380/2015 e 131/2015, per come modificate dai precedenti punti 3 e 4 del deliberato”;*

CONSIDERATO CHE nel territorio del Comune di Gioia Tauro è ubicato un polo tecnologico di trattamento dei rifiuti urbani (n.1 linea di trattamento meccanico-biologico, n. 2 linee di incenerimento) per cui il Comune sede di impianto e i Comuni limitrofi – in regola con il pagamento della tariffa dovuta alla Regione Calabria – sono titolari del credito riconosciuto a titolo di ristoro ambientale, ai sensi delle succitate deliberazioni nn. 322/2014, 380/2015, 131/2016, 344/2017;

PRESO ATTO che:

con nota prot. SIAR n. 366486 del 23.11.2017 è stato comunicato al Comune di Rizziconi l’ammontare della royalty spettante a titolo di ristoro ambientale per l’anno 2016, pari a € 182,88, per come risulta dalla scheda di riepilogo redatta dal Responsabile del Procedimento per la gestione del polo tecnologico di trattamento dei rifiuti urbani di Gioia Tauro allegata alla suddetta nota;

con nota prot. SIAR n. 357808 del 16.10.2019 il Responsabile del Procedimento per la gestione del polo tecnologico di trattamento dei rifiuti urbani di Gioia Tauro ha comunicato al Settore Rifiuti della Regione Calabria, tra le altre cose, l’ammontare della royalty spettante al Comune di Rizziconi a titolo di ristoro ambientale per l’anno 2017, pari a € 215,80, per come risulta dalla scheda di riepilogo allegata alla suddetta nota;

PRESO ATTO altresì che:

- con la menzionata nota prot. SIAR n. 366486 del 23.11.2017, contestualmente alla comunicazione delle somme spettanti al Comune di Rizziconi a titolo di royalty per l’anno 2016, era stato richiesto al Comune di autorizzare con apposito atto deliberativo il Settore Ragioneria del Dipartimento Bilancio della Regione Calabria all’attuazione della liquidazione del suddetto credito mediante compensazione di cassa con parte del debito maturato dallo stesso Ente per tariffa conferimento rifiuti anno 2016, rimasta priva di riscontro;
- il Comune di Rizziconi ha stipulato con la Regione Calabria la *Convenzione per il piano di rientro del conguaglio tariffa conferimento rifiuti anni 2016 2017* rep. n. 16367 del 17.05.2023;
- il Comune di Rizziconi ha stipulato con la Regione Calabria la *Convenzione per il piano di rientro anni 2018-2019* rep. n. 16366 del 17.05.2023;

CONSIDERATO che:

- connota prot. Regcal n. 642257 del 14.10.2024 è stato riepilogato al Comune di Rizziconi l'ammontare delle royalties relative alle annualità 2016 e 2017 spettanti quale comune limitrofo al comune di Gioia Tauro ove è ubicato il polo tecnologico di trattamento dei rifiuti urbani, rinnovando la richiesta di adesione alla compensazione legale di cassa con parte del debito residuo per tariffa conferimento rifiuti relativa ai medesimi anni – e già oggetto di piano di rientro Convenzione rep. n. 16367 del 17.05.2013 – da autorizzare mediante apposito atto deliberativo, rimasta priva di riscontro;

ATTESO che:

- la disciplina regionale in materia di royalties riconosciute ai Comuni nell'ambito della tariffa rifiuti urbani prevede che la liquidazione/compensazione possa avvenire in favore dei Comuni che siano in regola nel pagamento della tariffa, regolarità accertata anche mediante rateizzazione formalmente regolamentata e puntualmente rispettata;
- le modalità operative applicate nei provvedimenti sinora adottati dall'amministrazione regionale hanno previsto che:
 - a) le somme erogate/compensate a titolo di royalties sono sottoposte a vincolo di destinazione per interventi in campo ambientale ovvero per incrementare la percentuale di raccolta differenziata;
 - b) la compensazione legale di cassa con il debito per tariffa rifiuti deve essere autorizzata dall'ente comunale con apposito atto;

RITENUTO che per quanto previsto al punto a) di cui sopra nei 6 mesi successivi alla liquidazione/compensazione legale di cassa il Comune:

- c) dovrà produrre idonea documentazione da cui si evinca la destinazione, ovvero il legale rappresentante dell'ente potrà autocertificarla nelle forme stabilite dalla legge;
- d) salvo proroga del termine concesso sulla base di richiesta motivata, l'amministrazione regionale provvederà al recupero coattivo della somma liquidata ovvero compensata qualora non venga prodotto quanto richiesto al punto c);

CONSIDERATO che

- il Comune di Rizziconi è in regola con il pagamento di quanto dovuto per tariffa conferimento rifiuti, tenuto conto della Convenzione rep. n. 16367 del 17.05.2023 per il piano di rientro del conguaglio tariffa conferimento rifiuti anni 2016 2017, della Convenzione rep. n. 16366 del 17.05.2023 per il piano di rientro anni 2018-2019 e per come risulta dalla nota di questo Settore, anche a firma del Responsabile del Procedimento per la riscossione della tariffa rifiuti, prot. Regcal n. 424056 del 27.06.2024;
- il Comune di Rizziconi non ha inteso avvalersi della compensazione legale di cassa e che pertanto si può procedere alla liquidazione delle somme dovute per royalties per gli anni 2016 e 2017;

RITENUTO necessario, per quanto sopra esposto, adottare il presente provvedimento ai fini della liquidazione del credito certo, liquido ed esigibile del comune di Rizziconi (RC) a titolo di royalties per gli anni 2016 e 2017 e pari complessivamente a € 398,68 (€ 182,88 + € 215,80), come attestato dal Responsabile del Procedimento con le note richiamate nell'istruttoria;

ACCERTATO che con DDG n. 15813 del 29.12.2017 è stata impegnata la somma di € 3.220.000,00 per il pagamento delle royalties da riconoscere ai comuni sede di impianto e/o discarica pubblica di servizio e a quelli a essi limitrofi, sul capitolo di spesa U3201020913 giusto impegno di spesa n. 8636/2017;

RITENUTO che, in base alle disposizioni contenute nell'allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, occorre procedere alla liquidazione della somma di € 398,68 a favore del Comune di Rizziconi (RC), a titolo di royalties per le annualità 2016 e 2017 in qualità di comune limitrofo al comune di Gioia Tauro ove è ubicato il polo tecnologico di trattamento dei rifiuti urbani, a valere sull'impegno n. 8636/2017 assunto con il citato DDG n. 15813 del 29.12.2017;

ATTESTATO, pertanto, che:

ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale n. 47/2011, per la liquidazione di cui trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria;
per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dall'art. 57 del D. Lgs. 118/2011 e dal paragrafo 6 dell'allegato 4/2 del medesimo decreto;

VISTA la scheda di liquidazione n. 15308 del 12.12.2024 generata telematicamente dal sistema informatico COEC e allegata al presente atto, per costituirne parte integrante non soggetta a pubblicazione;

SU PROPOSTA del Responsabile del Procedimento che attesta la regolarità amministrativa, nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

VISTE:

- la Legge Regionale n. 56 del 27.12.2023 - Legge di stabilità regionale 2024;
- la Legge Regionale n. 57 del 27.12.2023 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026;
- la D.G.R. n. 779 del 28.12.2023 - Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la DGR n. 780 del 28.12.2023 - Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;

VISTO l'art. 10 della L. R. 11/2011;

VISTA la nota 49133 del 12.02.2014 del Dipartimento Organizzazione e Personale avente ad oggetto BURC telematico - Modalità di invio atti - Circolare;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa e che s'intendono qui integralmente riportate:

1. di liquidare in favore del Comune di Rizziconi (RC), in quanto comune limitrofo a quello di Gioia Tauro ove è ubicato il polo tecnologico di trattamento dei rifiuti urbani e ai sensi di quanto stabilito dalle DD.GG.RR. nn. 322/2014 e 131/2016, la somma complessiva di € 398,68 a titolo di royalties per le annualità 2016 e 2017;
2. di far gravare la somma complessiva di € 398,68 sul capitolo di spesa U3201020913 impegno di spesa n. 8636/2017, giusta scheda di liquidazione n. 15308 del 12.12.2024;
3. di demandare al Settore Ragioneria l'emissione del relativo mandato di pagamento a favore del Comune di Rizziconi (RC) per complessivi € 398,68 secondo le modalità riportate nella distinta di liquidazione allegata al presente atto;
4. la suddetta somma dovrà essere destinata a interventi in campo ambientale e/o per incrementare la percentuale di raccolta differenziata; entro sei mesi dalla data del presente provvedimento il Comune dovrà produrre idonea documentazione da cui si evinca la suddetta destinazione, ovvero il legale rappresentante dell'Ente potrà autocertificarla nelle forme stabilite dalla legge; in caso di inadempimento, salvo proroga del termine concesso sulla base di richiesta motivata, l'amministrazione regionale provvederà al recupero coattivo della somma liquidata;
5. di notificare il presente provvedimento al Sindaco, all'Ufficio Tecnico e all'Ufficio Tributi del Comune di Rizziconi;
6. di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della Legge Regionale n.11 del 6 aprile 2011 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
7. di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n 11 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso in Sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria o ricorso straordinario al Capo dello Stato nei termini di legge.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Nicole Margiotta
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

IDA COZZA

(con firma digitale)